

del Comune e l'altra degli *Uffizi*; compilazione, che contenesse tutti i pubblici decreti e sia stata anche pubblicata nell'anno 1283.

« Ma oltre che di questa asserzione, soggiunge lo stesso Sandi, non ho letto documento, nè peranche è a mia notizia essere stata l'opera veduta da alcuno o esistere essa in alcun luogo pubblico o privato; la cosa è certamente equivoca sì riguardo alle elezioni temporanee di que' Savj, che riguardo al Dandolo Giovanni: non potendosi affermare che queste intraprese e compiute fatiche serissero a comporre una perfetta compilazione statutaria per il foro al quale soggetto legale equivocamente vengono applicate. »

Ed al proposito della veneziana legislazione, mi cade in acconcio l'osservare col nostro Daniele Manin (1), che mentre tutti gli altri popoli dell'Italia appoggiavano tutta l'amministrazione della giustizia, come a fondamentale principio, al diritto romano; « qui esso non aveva autorità giuridica: aveva unicamente autorità dottrinale, in quanto si conformava ai dettami della naturale giustizia e dell'equità. » Perciò « in questo Venezia discostavasi dal costume degli altri popoli d'Italia, i quali consideravano le romane come vere leggi generali, per ciò appunto chiamate diritto comune, e gli statuti municipali come semplici modificazioni eccezionali e locali; mentre in Venezia la romana reputavasi giurisprudenza straniera. Ivi indizio di sudditanza all'impero: qui documento osservabile d'originaria indipendenza ed autonomia. »

Nella veneziana legislazione, più che le leggi scritte, avevano grande autorità le consuetudini, in quanto che valevano ed a supplire alla legge, ed a spiegarla, ed a modificarla, e persino talvolta a distruggerla: « onde, dice il sullodato Manin avrebbe nozione molto imperfetta ed inesatta della veneta legislazione chi nelle sole leggi scritte si facesse a studiarla. » Ed a proposito delle consuetudini veneziane, di cui pur trattarono parecchi autori, giova

(1) *Giurisprudenza veneta*, che forma le sue lagune, pag. 289 della I part. del parte dell'opera municipale di Venezia e vol. I.